

Decreto Dirigenziale n. 1704 del 03/12/2016

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 5 DEL 6/5/2013. DECRETO DIRIGENZIALE N. 1007/09 RIMOLUDAZIONE RATA SEMESTRALE ED ANNUALE A CARICO REGIONALE A SEGUITO DI RINEGOZIAZIONE DEL MUTUO CASSA DD.PP. AMMESSO A CONTRIBUTO REGIONALE EX LL.R. 8/2004 - 3/2007- 1/2008 COMUNE DI SANT'ANGELO A CUPOLO (BN) POSIZIONE N. 449626700 LIQUIDAZIONE ANNUALITA' 2015 IMPORTO EURO 18.791,34

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- a) l'art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i. dispone che l'intervento finanziario regionale a favore di investimenti ed opere promossi dai comuni, loro consorzi e loro aziende, dalle province e dalle comunità montane, dai consorzi, aziende pubbliche e da altri enti abilitati sui quali sono esercitati il controllo o la vigilanza della Regione, si esplica con finanziamenti parziali o totali concessi sotto forma, tra l'altro, di contributi pluriennali per l'ammortamento di mutui;
- b) la L.R. 1/08 all'art. 27 lettera ee punto 2 stabilisce che i contributi concessi ai sensi dell'articolo 64, comma 1, lettera a) sono erogati direttamente agli enti interessati;
- c) il comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15/03/2011 prevede che i contributi sui mutui di cui alla L.R. 3/07 sono dovuti dalla Regione sulla base della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento della rata di cui si chiede il rimborso e del piano di ammortamento del mutuo;
- d) l'ultimo capoverso del comma 163 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 (Burc n.24 del 07/05/2013), dispone che l'utilizzazione dei piani di intervento e i relativi contributi pluriennali per l'ammortamento dei mutui è riconosciuta ai comuni, al di sotto dei cinquemila abitanti, che alla data di entrata in vigore della legge stessa, hanno rinegoziato i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle leggi regionali 51/78,42/1979,50/1985,8/2004,1/2007,3/2007, prolungandone il termine da venti a trenta anni, come previsto dall'art. 64 della legge regionale 3/2007;
- e) il successivo comma 164 dell'art.1 della L.R. n.5 del 07/05/2013 riconosce, ai comuni che hanno rinegoziato o che intendono rinegoziare i mutui concessi dalla Regione ai sensi delle norme regionali indicate nel comma 163, prolungandone il termine, il rimborso delle rate rideterminate fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento;
- f) con deliberazioni n. 816 del 27/12/2012, n. 380 del 31/07/2012 e n. 121 del 27/05/2013, la Giunta regionale della Campania ha reso disposizioni attuative della L.R. 27/01/2012 n. 1 art. 1 co. 2 ai fini, tra l'altro, dell'eventuale compensazione delle posizioni debitorie dei comuni della Campania in favore della Regione per canoni idrici e di depurazione;
- g) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi;

PREMESSO altresì che:

- a) con Decreto Dirigenziale **n. 1007/09** del Settore C.T.R., di cui al previgente Ordinamento della Giunta regionale ex L.R.11/91, al Comune di **SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)** ai sensi dell'art. 68 della L.R. n.3/2007 e L.R. n.1/2008, è stato concesso, il contributo regionale, di € **11.646,98** semestrali, pari ad annui € **23.293,96 per venti anni**, a totale copertura delle rate di ammortamento del prestito di € **300.000,00** sulla spesa di pari importo
- b) con nota n.392, assunta al protocollo della U.O.D. 02 al n.0060275 del 28/01/2016, il Comune di **SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)** ha richiesto il rimborso delle rate maturate al 31/12/2015, trasmettendo il piano d'ammortamento del mutuo in parola, dal quale si evince che lo stesso è stato rinegoziato a far data dal 01/01/2015 con l'importo semestrale rideterminato in € **9.395,67** fino alla nuova scadenza del 31/12/2034;
- RITENUTO che occorre provvedere al pagamento dei crediti regolarmente vantati dal comune, nel contempo rideterminando la rata del contributo regionale dovuto in conformità all'art. 1 co. 164 della L.R. 5/2013;
- d) in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, la Direzione Generale per l'Ambiente e per l'Ecosistema, con nota n. 423519 del 20/06/14 e seguenti ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura;
- e) il suddetto Comune non risulta compreso nel citato elenco;

CONSIDERATO che:

- a) Il finanziamento concesso nella forma di contributo pluriennale per l'ammortamento del mutuo, pari a quaranta rate semestrali del valore originario di € 11.646,98 ammonta a complessivi € 465.879,20;
- b) in applicazione del citato co. 164 dell'art. 1 della L.R. 5/2013, a decorrere dalla data di rinegoziazione del mutuo 01/01/2015, la Regione è tenuta a rimborsare le rate effettivamente pagate dal Comune, pari ad € 9.395,67 semestrali sempre sulla scorta della copia autentica del documento attestante l'avvenuto pagamento di ciascuna rata fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:

dal 2009 al 31/12/2014 rata semestrale originaria di € 11.646,98 dal 2015 al secondo semestre 2031: rata semestrale di € 9.395,67 prima semestralità 2032: di € 6.662,66;

CONSIDERATO che:

la spesa di che trattasi, secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa ed esigibile ed è obbligatoria, ai sensi dell'art. 17 della L. 30 aprile 2002, n.7, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa n. 638 del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

CAPIT	MISSI	PROGR	TITOLO	MACR	V LIV.	COFOG	COD.	SIOPE	CODIC	RICOR	PERIM
OLO	ONE	AMMA		OAG	PIANO		UE	(codice	Е	RENTI	ETRO
SPES				GREG	DEI			bilanci	GESTI		SANIT
Α				ATO	CONTI			o)	ONALE		A'
638	18	1	2	203	2.03.01	01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3
					.02.003			3			

VISTO

l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;

il Decreto L.vo 23/06/2011 n. 118;

la L.R. del 30 aprile 2002 n.7;

la L.R. 27 febbraio 2007 n. 3 e s.m.i.;

la L.R. 30 gennaio 2008 n. 1 e s.m.i.;

la L.R. 18/01/2016 n. 2;

la D.G.R. n. 52 del 15/02/2016;

la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento Geom. Giovanni Incoronato e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n.0760314 del 22/11/16

DECRETA

Per quanto esposto in narrativa, che qui si intende integralmente riportato:

1) di prendere atto della intervenuta rinegoziazione e conseguente prolungamento del termine di ammortamento del mutuo Cassa DD.PP. n. 449626700 ammesso a contributo regionale ex art. 64 co. 1 lett. a) della L.R. 3/07 e s.m.i., con Decreto Dirigenziale n. 1007/09;

di rideterminare, in ottemperanza al co. 164 dell'art. 1 della L.R. n.5 del 06/05/2013, in € 9.395,67 rata semestrale di cui è dovuto il rimborso al Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO (BN)

3) per l'ammortamento del mutuo in argomento, secondo la disciplina e le modalità già in essere, a decorrere dalla data di rinegoziazione, i.e. 01/01/2015, fino alla concorrenza del totale delle quote di capitale e delle quote di interessi previsti nelle rate dell'originario piano di ammortamento, e dunque fino all'anno 2032, come segue:

dal 2009 al 31/12/2014 rata semestrale originaria di € 11.646,98 dal 2015 al secondo semestre 2031: rata semestrale di € 9.395,67 prima semestralità 2032: di € 6.662,66;

4) di impegnare l'importo di € **18.791,34 (diciottomilasettecentonovantuno/34)** in termini di competenza sul **capitolo di spesa 638** del bilancio gestionale 2016, avente i seguenti riferimenti di cui al D. Lgs. 23/06/11 n. 118:

CAPIT			TITOLO			COFOG					
OLO SPES	ONE	AMMA		OAG GREG	PIANO DEI		UE	(codice bilanci	E GESTI	RENTI	ETRO SANIT
A				ATO	CONTI			0)	ONALE		A'
638	18	1	2	203		01.08.00	8	02.02.0	2234	3	3
					.02.003			3			

- 5) di liquidare, ai sensi e per gli effetti degli artt. 64 e segg. della L.R. 3/07, dell'art. 27 lettera ee punto 2 della L.R. 1/08, del comma 247 dell'art.1 della L.R. n. 4 del 15.03.11 e dell'art. 34 della L.R. 7/2002, a favore del Comune di SANT'ANGELO A CUPOLO (BN), l'importo complessivo di € 18.791,34 (diciottomilasettecentonovantuno/34) secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, quale rimborso delle rate di ammortamento, relative all'annualità 2015 del mutuo in oggetto, con imputazione sull'impegno suindicato in conto competenza;
- **6) di stabilire,** ai fini dell'applicazione del principio di competenza economica, di cui al D. Lgs. 23/06/2011 n. 118 e s.m.i., che l'impegno di cui al precedente articolo 1, presenta la competenza economica riportata nel prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
- 7) di autorizzare la U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali, al pagamento al suddetto Comune dell'importo di € 18.791,34 (diciottomilasettecentonovantuno/34) secondo il prospetto allegato che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con imputazione sul suindicato impegno;
- 8) di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 52 del 15/02/2016, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni;
- 9) di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti dal vigente ordinamento contabile, giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
- **10) di dare atto che** la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., ex art. 25 e segg. D.Lgs. 33 del 14/03/2013, è stata allegata al D.D. n. 132/13;
- **11) di dare atto** che il Responsabile del Procedimento, Geom. Giovanni Incoronato, matr. 11847, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot. n. 0760314 del 22/11/2016:
- **12) di inviare** Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali per il prosieguo di competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02 (ing. Celestino Rampino)